

ORIGINALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 2 del 8 GEN. 2014

OGGETTO: Utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il pagamento di spese correnti. Art. 195 del D. L.gs 18 agosto 2000, n. 267.

L'anno duemila quattromila il giorno otto del mese di Gennaio in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di

SINDACO

e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

- ERRANTE Felice Junior
- CATANIA Francesca
- CALCARA Paolo
- LOMBARDO Francesco
- FAZZINO Vito
- CAMPAGNA Marco Salvatore
- GIACALONE Angela

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

pres.	ass.
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

ORIGINALE

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art. 195 del D. Lgs 267/2000 che testualmente recita: "Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222.

L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente.

Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.

Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni ai sensi dell'art. 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.";

Visto l'art. 222 del D. Lgs. 267/2000 che fissa il limite massimo concedibile delle anticipazioni di tesoreria entro i 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

Verificato che dal rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2012 si evidenziano le seguenti risultanze:

Titolo I – Entrate Tributarie	€ 14.338.044,69
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	€ 11.499.075,73
Titolo III – Entrate extratributarie	€ 3.154.253,97
Totale	€ 28.991.374,39;

Considerato che dalle superiori risultanze contabili l'anticipazione massima concedibile è pari ad € 7.247.843,60;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di utilizzare, nell'esercizio finanziario 2014, in termini di cassa e qualora ne ricorrano i presupposti, le entrate a specifica destinazione per il pagamento delle spese correnti nei limiti dell'importo di Euro 7.247.843,60 così calcolato:

Accertamenti prime tre titoli dell'entrata anno 2012 = € 28.991.374,39

Limite utilizzabile (3/12 di € 28.991.374,39 = € 7.247.843,60);

Di richiedere, per i motivi di cui al superiore punto, al proprio tesoriere comunale – Credito Siciliano S.p.A. con sede in Palermo, ai sensi dell'art. 222 del D. L.gs 267/2000, la concessione di una anticipazione di tesoreria di € 7.247.843,60 pari ai 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferente ai primi tre titoli dell'entrata del bilancio ed ammontanti complessivamente ad € 28.991.374,39 così come evidenziato in premessa;

Di autorizzare il Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse del Comune di Castelvetro ad attivare l'anticipazione ex art. 222 del D. L.gs 267/2000 secondo quanto disciplinato dalla vigente convenzione;

Che il rientro dell'anticipazione avverrà all'atto dell'incasso delle somme afferenti i titoli relativi al bilancio di entrata per l'esercizio finanziario 2014 nonché delle somme erogate dal Ministero dell'Interno a titolo di trasferimenti, tali cespiti restano pertanto ceduti a favore del tesoriere che, conseguentemente, acquista il diritto a trattenerli all'atto dell'incasso fino a concorrenza del suo credito;

Di dare atto che la presente deliberazione viene assunta per le finalità di cui all'art. 195 del D. L.gs 18 agosto 2000, n. 267.

Dichiarare con segreto voto e con voto unanime la presente deliberazione in base all'art. 122 n° comma della L. R. n. 44/91.